

# PRIGIONIERI ED ARMATI CATTURATI AL NEMICO DURANTE UNA RIUSCITA AZIONE IN TUNISIA

## Un cacciatorpediniere colpito da un siluro nel Mediterraneo - Altri venti apparecchi perduti in due giorni dall'aviazione anglo-americana

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 24 gennaio il seguente Bollettino n. 974:

I movimenti della nostra aviazione sono stati molto attivi verso le nuove posizioni di schieramento continuando con ordine e regolarità e non si sono avute nella giornata di ieri che parziali azioni di elementi blindati impegnati dalla nostra retroguardia. In due aerei un velivolo veniva distrutto dai nostri cacciatori.

Nel settore tunisino, durante combattimenti che hanno dato il possesso di un'altra posizione nemica, sono stati presi 275 prigionieri e catturati materiali bellici. Negli ultimi due giorni 16 aerei avversari risultano abbattuti: 10 dalla caccia germanica e 6 dalla batteria contrerea.

Durante un attacco infruttuoso di aerosiluranti ad un nostro convoglio, 2 apparecchi precipitarono in mare colpiti dal preciso tiro delle navi di scorta.

Aerei nemici mitragliavano, presso Castellammare del Golfo (Siria), un treno viaggiatori: segnalati 7 morti e 30 feriti. Altri incursori in provincia di Catania, nei pressi di Ragusa e di Licata e su Lampedusa, causavano lievi danni ad edifici e 2 vittime tra la popolazione. Un apparecchio, centrato dalla difesa di quest'ultima località, cadeva in mare.

Un nostro sommergibile, al comando del tenente di vascello Alipio Cinti, ha silurato e colpito un cacciatorpediniere di scorta a un convoglio nel Mediterraneo.

Il sommergibile che ha affondato la nave mercantile è stato silurato e colpito da un cannone di artiglieria di scorta.

### Il comunicato tedesco

Berlino, 25 gennaio. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica in data 24:

Ad occidente di Tripoli, l'azione fu per punti di ricognizione, non ha avuto luogo, nessuna importante attività bellica.

Ad oriente di Tripoli, sono falliti gli attacchi mossi dal nemico contro le nostre posizioni. Gli ultimi giorni delle truppe italiane e tedesche. Sono stati catturati numerosi prigionieri ed è stato fatto il bilancio delle perdite.

Un attacco notturno condotto dall'arma aerea sulla zona portuale di Bona ha provocato vari incendi.

### Fugide figure di generali

Insogni dell'Ordine di Savoia. Giuseppe Amico, Lorenzo Viviani, Guglielmo Barbo e Ottavio Schreiber.

Roma, 25 gennaio. Ecco le biografie dei generali di Divisione Giuseppe Amico e dei generali di Brigata Lorenzo Viviani, Guglielmo Barbo e Ottavio Schreiber.

Il generale di Divisione Giuseppe Amico, nato a Capua il 10 novembre 1889, è stato comandante di Artiglieria il 19 maggio 1932, partecipò valorosamente alla campagna 1915-18, meritando una medaglia di bronzo al V.M.

Il generale di Divisione Lorenzo Viviani, nato a Capua il 10 novembre 1889, è stato comandante di Artiglieria il 19 maggio 1932, partecipò valorosamente alla campagna 1915-18, meritando una medaglia di bronzo al V.M.

Il generale di Divisione Guglielmo Barbo, nato a Capua il 10 novembre 1889, è stato comandante di Artiglieria il 19 maggio 1932, partecipò valorosamente alla campagna 1915-18, meritando una medaglia di bronzo al V.M.

Il generale di Divisione Ottavio Schreiber, nato a Capua il 10 novembre 1889, è stato comandante di Artiglieria il 19 maggio 1932, partecipò valorosamente alla campagna 1915-18, meritando una medaglia di bronzo al V.M.

Il generale di Divisione Giuseppe Amico, nato a Capua il 10 novembre 1889, è stato comandante di Artiglieria il 19 maggio 1932, partecipò valorosamente alla campagna 1915-18, meritando una medaglia di bronzo al V.M.

Il generale di Divisione Lorenzo Viviani, nato a Capua il 10 novembre 1889, è stato comandante di Artiglieria il 19 maggio 1932, partecipò valorosamente alla campagna 1915-18, meritando una medaglia di bronzo al V.M.

Il generale di Divisione Guglielmo Barbo, nato a Capua il 10 novembre 1889, è stato comandante di Artiglieria il 19 maggio 1932, partecipò valorosamente alla campagna 1915-18, meritando una medaglia di bronzo al V.M.

Il generale di Divisione Ottavio Schreiber, nato a Capua il 10 novembre 1889, è stato comandante di Artiglieria il 19 maggio 1932, partecipò valorosamente alla campagna 1915-18, meritando una medaglia di bronzo al V.M.

### Il caos nordafricano

Una prossima soluzione accettata da Londra e Washington per sanare il marasma politico nigerino-marocchino.

Berna, 25 gennaio. L'agenzia Telegrafica Svizzera riceve da Londra:

Il corrispondente diplomatico del "Sunday Express" è del parere che a Washington si abbia una soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

La soluzione politica per il marasma politico nigerino-marocchino è stata accettata da Londra e Washington.

### Manifestazioni in Malesia

per l'indipendenza dell'India.

Bombay, 25 gennaio. In occasione della commemorazione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, la popolazione indiana di Bombay ha organizzato una manifestazione.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

La manifestazione in occasione della giornata della indipendenza indiana, il 26 gennaio, ha visto una partecipazione di massa.

### La guerra anticoloniale

La Spagna è orgogliosa del contributo di sangue dato alla nazione.

Madrid, 25 gennaio. Alla cerimonia della presentazione della croce di guerra del nuovo ambasciatore spagnolo, il signor Juan Negrin, il ministro degli Esteri, don Juan Negrin, ha parlato della guerra anticoloniale.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

### Il Caudillo esalta

la guerra anticoloniale.

Madrid, 25 gennaio. Alla cerimonia della presentazione della croce di guerra del nuovo ambasciatore spagnolo, il signor Juan Negrin, il ministro degli Esteri, don Juan Negrin, ha parlato della guerra anticoloniale.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

La guerra anticoloniale è una guerra di liberazione per il popolo spagnolo.

### Allarme a Panama

per il sorvolo d'un aereo.

Buenos Aires, 25 gennaio. La notte scorsa le batterie della difesa antiaerea di Puerto Limon, la nuova base costruita dagli Stati Uniti in territorio di Costa Rica, hanno aperto un fuoco infernale contro un aereo sconosciuto, il quale aveva sorvolato la zona nord-ovest del Canale di Panama.

L'Umanista - non è forse troppo lontana - uno sbarco imminente sul territorio panamense non appartiene più totalmente al regno dei sogni.

La battaglia invernale sul fronte orientale continua con immutata violenza.

Nei corsi delle operazioni per il presbitero riaccomodamento del fronte meridionale, i combattimenti nel Caucaso settentrionale al suo apice nel territorio del Kuban, dove, anche nella giornata di ieri, sono stati fatti alcuni attacchi dei sovietici.

Nel Caucaso occidentale truppe alpine tedesche e truppe romene efficacemente appoggiate dall'arma aerea, sono riuscite a risalire sulle sue posizioni di partenza il nemico che era riuscito a fare irruzione.

Nel corso del mese Don reperti celeri tedeschi sono riusciti ad attaccare di fianco i sovietici, che sono riusciti a resistere con fermezza e a respingere le loro irruzioni.

Presso Stalingrado, in seguito ad ulteriori irruzioni di massa nemiche provenienti da occidente, la situazione si è aggravata. Nonostante ciò, i difensori resistono sempre, fornendo un luminoso esempio della più alta virtù militare tedesca.

Mantenendo intatto il cerchio che sempre più si restringe intorno alla città essi impegnano la loro vita.

La dichiarazione ufficiale argentina afferma che la questione della spionaggio è oggetto di un'inchiesta giudiziale della quale è responsabile la magistratura argentina e che per tanto non è consentito ad alcuno di preoccuparsi della sovranità del paese il cui solo dovere è il Governo argentino.

La battaglia invernale sul fronte orientale continua con immutata violenza.

Nei corsi delle operazioni per il presbitero riaccomodamento del fronte meridionale, i combattimenti nel Caucaso settentrionale al suo apice nel territorio del Kuban, dove, anche nella giornata di ieri, sono stati fatti alcuni attacchi dei sovietici.

Nel Caucaso occidentale truppe alpine tedesche e truppe romene efficacemente appoggiate dall'arma aerea, sono riuscite a risalire sulle sue posizioni di partenza il nemico che era riuscito a fare irruzione.

Nel corso del mese Don reperti celeri tedeschi sono riusciti ad attaccare di fianco i sovietici, che sono riusciti a resistere con fermezza e a respingere le loro irruzioni.

Presso Stalingrado, in seguito ad ulteriori irruzioni di massa nemiche provenienti da occidente, la situazione si è aggravata. Nonostante ciò, i difensori resistono sempre, fornendo un luminoso esempio della più alta virtù militare tedesca.

Mantenendo intatto il cerchio che sempre più si restringe intorno alla città essi impegnano la loro vita.

La dichiarazione ufficiale argentina afferma che la questione della spionaggio è oggetto di un'inchiesta giudiziale della quale è responsabile la magistratura argentina e che per tanto non è consentito ad alcuno di preoccuparsi della sovranità del paese il cui solo dovere è il Governo argentino.

La battaglia invernale sul fronte orientale continua con immutata violenza.

Nei corsi delle operazioni per il presbitero riaccomodamento del fronte meridionale, i combattimenti nel Caucaso settentrionale al suo apice nel territorio del Kuban, dove, anche nella giornata di ieri, sono stati fatti alcuni attacchi dei sovietici.

Nel Caucaso occidentale truppe alpine tedesche e truppe romene efficacemente appoggiate dall'arma aerea, sono riuscite a risalire sulle sue posizioni di partenza il nemico che era riuscito a fare irruzione.

Nel corso del mese Don reperti celeri tedeschi sono riusciti ad attaccare di fianco i sovietici, che sono riusciti a resistere con fermezza e a respingere le loro irruzioni.

Presso Stalingrado, in seguito ad ulteriori irruzioni di massa nemiche provenienti da occidente, la situazione si è aggravata. Nonostante ciò, i difensori resistono sempre, fornendo un luminoso esempio della più alta virtù militare tedesca.

Mantenendo intatto il cerchio che sempre più si restringe intorno alla città essi impegnano la loro vita.

La dichiarazione ufficiale argentina afferma che la questione della spionaggio è oggetto di un'inchiesta giudiziale della quale è responsabile la magistratura argentina e che per tanto non è consentito ad alcuno di preoccuparsi della sovranità del paese il cui solo dovere è il Governo argentino.

La battaglia invernale sul fronte orientale continua con immutata violenza.

Nei corsi delle operazioni per il presbitero riaccomodamento del fronte meridionale, i combattimenti nel Caucaso settentrionale al suo apice nel territorio del Kuban, dove, anche nella giornata di ieri, sono stati fatti alcuni attacchi dei sovietici.

Nel Caucaso occidentale truppe alpine tedesche e truppe romene efficacemente appoggiate dall'arma aerea, sono riuscite a risalire sulle sue posizioni di partenza il nemico che era riuscito a fare irruzione.

Nel corso del mese Don reperti celeri tedeschi sono riusciti ad attaccare di fianco i sovietici, che sono riusciti a resistere con fermezza e a respingere le loro irruzioni.

Presso Stalingrado, in seguito ad ulteriori irruzioni di massa nemiche provenienti da occidente, la situazione si è aggravata. Nonostante ciò, i difensori resistono sempre, fornendo un luminoso esempio della più alta virtù militare tedesca.

Mantenendo intatto il cerchio che sempre più si restringe intorno alla città essi impegnano la loro vita.

La dichiarazione ufficiale argentina afferma che la questione della spionaggio è oggetto di un'inchiesta giudiziale della quale è responsabile la magistratura argentina e che per tanto non è consentito ad alcuno di preoccuparsi della sovranità del paese il cui solo dovere è il Governo argentino.

La battaglia invernale sul fronte orientale continua con immutata violenza.

Nei corsi delle operazioni per il presbitero riaccomodamento del fronte meridionale, i combattimenti nel Caucaso settentrionale al suo apice nel territorio del Kuban, dove, anche nella giornata di ieri, sono stati fatti alcuni attacchi dei sovietici.

### La "Perseo" vittoriosa

contro quattro unità nemiche.

La torpediniera del comandante Marotta pur menomata da una bordata avversaria torna all'attacco e due suoi siluri centrano il bersaglio.

(DAL NOSTRO INVIATO). Base navale, 25 gennaio. Nel mare di notte, una unità scivola silenziosa, una unità scivola silenziosa, una unità scivola silenziosa.

La torpediniera del comandante Marotta pur menomata da una bordata avversaria torna all'attacco e due suoi siluri centrano il bersaglio.

La torpediniera del comandante Marotta pur menomata da una bordata avversaria torna all'attacco e due suoi siluri centrano il bersaglio.

La torpediniera del comandante Marotta pur menomata da una bordata avversaria torna all'attacco e due suoi siluri centrano il bersaglio.

La torpediniera del comandante Marotta pur menomata da una bordata avversaria torna all'attacco e due suoi siluri centrano il bersaglio.

La torpediniera del comandante Marotta pur menomata da una bordata avvers











# L'epica resistenza di Stalingrado luminoso esempio per il popolo

Con fiera irremovibile risolutezza la Germania guarda in faccia alla realtà decisa a resistere e a vincere

Berlino, 25 gennaio. Per la seconda volta il comunicato tedesco addita alla nazione l'esempio luminoso di virtù guerriera offerto dai difensori di Stalingrado. Il linguaggio del Supremo Comando non lascia dubbi sulla importanza delle condizioni in cui l'importante caposede continua ad opporre resistenza. Le parole del comunicato hanno nel popolo germanico una eco profonda nella quale, accanto ad una commossa ansiosa trepidazione, predomina un senso di altissima fierezza.

E' con questo sentimento che l'opinione pubblica del Reich attende gli ulteriori sviluppi della lotta. «Lotta eroica», scrive il *Monat*, «della quale può dirsi fin d'ora che questo sarà possibile renderne noti tutti i particolari, essa apparirà in una luce di epopea».

**Precedenti storici**

Il giornale ricorda che alla vigilia della battaglia di Lützen, Federico il Grande si trovava in una situazione assai critica, che sembrava disastrosa. Chiamati intorno a lui i suoi ufficiali, disse: «Nelle nostre condizioni non c'è altra alternativa che vincere o morire». Gli ufficiali giurarono di combattere fino all'ultimo sangue e la battaglia fu vinta. «Anche per noi», continua il *Monat*, «non c'è altra alternativa che vincere o morire ad appello per questo bisogna vincere a qualunque costo. La vittoria può conquistarsi solo il fronte combattente, ma affinché esso possa conseguirla, occorre che l'intera Nazione dia tutta se stessa. L'esempio di Stalingrado deve essere per tutti un incitamento: il sacrificio degli eroi difensori non ci lascia requie finché non avremo definitivamente vittoriosa nel trionfo finale la bandiera che essi hanno portato innanzi: il vessillo del Terzo Reich».

Gli avvenimenti dell'estate vengono analizzati con la stessa franchezza dei commentatori berlinesi, i quali non si nascondono la serietà della situazione, ma nello stesso tempo fanno presente che essa non deve inquietare gli allarmati. Occorre affrontare con virile fermezza e soprattutto con uno sforzo concentrato di tutte le energie. «Il popolo germanico», scrive la *Börsen Zeitung*, «ha compreso che sarà più saggio una serie di gravi notizie dalla fronte orientale. E' oneroso fare previsioni: conosciamo la potenza del nostro esercito ed abbiamo fiducia nel supremo Comando che saprà superare le presenti difficoltà, inevitabili del resto, in una grande guerra. In questo cospicuo di eserciti si delineano un giorno sviluppi operativi che saranno molto diversi da quelli che si sono visti finora».

## LA GUERRA SUL FRONTE DEL PACIFICO

# La baia di Milne nuovamente attaccata

Bombe anche su Porto Moresby e Ciangong - Una grande manovra a tenaglia nella Nuova Guinea - L'opio vietato a Hong Kong

**Attacco aereo su Porto Moresby e Ciangong**

Tokio, 25 gennaio. Si comunica ufficialmente che la baia di Milne è stata attaccata da una grande forza aerea. Il porto è stato bombardato da una grande forza aerea. Il porto è stato bombardato da una grande forza aerea.

**Un grande idrovolante americano precipitato nel Pacifico**

Buenos Aires, 25 gennaio. Si apprende da Santiago del Cile che un grande idrovolante da passeggeri della linea civile Santiago-Stati Uniti appartenente alla *Pan American Airways* si è schiantato nel Pacifico. Il velivolo era in volo sopra il mare quando si è rotto in due parti. Le cause della catastrofe sono ancora sconosciute.

**Gli Stati Uniti si rassegnano al surrogato del caffè**

Buenos Aires, 25 gennaio. Si è da Washington che l'ufficio di stampa della presidenza ha annunciato che gli Stati Uniti si rassegnano al surrogato del caffè. Il surrogato è un prodotto chimico che viene utilizzato per sostituire il caffè.

**La morte del generale Serrador comandante in capo delle Canarie**

Madrid, 25 gennaio. Si ha notizia da Santa Cruz de Tenerife della morte avvenuta nella notte del generale Serrador, comandante in capo delle Canarie. Il generale era malato da tempo.

**Una smisurata meteorite nel cielo del Sudamerica**

Buenos Aires, 25 gennaio. Nel paese situati lungo il corso superiore del Rio delle Amazzoni è stato osservato ieri sera un singolare fenomeno celeste. Una meteorite di grande dimensioni si è disintegrata in una serie di frammenti che hanno illuminato il cielo.



Soldati dell'Armia in azione contro il nemico

## L'INCUBO DEI SOMMERGIBILI

# Il ritmo degli affondamenti allarma sempre più l'America

Naufraghi di tre piroscafi nemici sbarcati nelle Canarie e a Miami

Lisbona, 25 gennaio. L'accentuarsi nella stampa e negli ambienti politici nordamericani, preoccupati per il ritmo degli affondamenti, ha fatto sì che il governo americano si sia preoccupato di intervenire. Il governo americano ha deciso di inviare una flotta di sommergibili per combattere i piroscafi nemici.

**La Principessa di Piemonte visita l'Ufficio d'Igiene del Governatore**

Roma, 25 gennaio. La Principessa di Piemonte, accompagnata dal Governatore, ha visitato l'Ufficio d'Igiene del Governatore. La principessa ha espresso il suo interesse per le attività di igiene e sanità.

**Il rapporto dei dirigenti del dopolavoro dell'Urbe**

Roma, 25 gennaio. In una vibrante atmosfera di entusiasmo e di fede fascista, ha avuto luogo, nel Teatro del Dopolavoro, il rapporto dei dirigenti del dopolavoro dell'Urbe. Il rapporto ha evidenziato i risultati raggiunti dal dopolavoro.

# Popolazione e territorio del Comune di Parma ampliato

35 mila abitanti e 24 mila 207 ettari aggregati al più piccolo Comune d'Italia

Parma, 25 gennaio. Con viva soddisfazione la cittadinanza ha appreso la disposizione presa dal Consiglio dei Ministri, con la quale è stato disposto l'ampliamento del Comune di Parma. Il Comune di Parma, che era il più piccolo Comune d'Italia, ha visto aumentare la sua popolazione di 35 mila abitanti e il suo territorio di 24 mila 207 ettari.

## Una litorina investe un autotreno e un passaggio a livello

Due autotreni caduti con il convoglio nel sottopassaggio e un terzo proiettato a distanza rimasti pressoché intollerabili

Monza, 25 gennaio. Questa mattina poco dopo le 6, un gravissimo incidente ferroviario è avvenuto a Monza al passaggio a livello di viale dell'Industria. Una litorina, proveniente da Oleggio e formata da due locomotori, è caduta nel sottopassaggio, investendo un autotreno carico di tronchi. Un terzo autotreno è proiettato a distanza.

## Il pesarese Errani vince la finale del Trofeo Gattinoni

Il pesarese Errani vince la finale del Trofeo Gattinoni. Il pesarese Errani ha vinto la finale del Trofeo Gattinoni, battendo il suo avversario.

## Erminia Canetti ved. Pancaldi

Erminia Canetti ved. Pancaldi. Erminia Canetti ved. Pancaldi è una donna di grande bellezza e di grande intelligenza.

## 170 mila lire di danni

In un incendio nel Ferrarese. In un incendio nel Ferrarese sono stati distrutti 170 mila lire di danni.

## Pietosa fine di una donna

Pietosa fine di una donna. Una donna ha trovato la morte in un incidente.

## Incremento dell'assistenza per la maternità e l'infanzia

Incremento dell'assistenza per la maternità e l'infanzia. Quaranta milioni stanziati per 18 province - Fondi straordinari per gli sfollati - L'importo dei premi di affiliazione aumentato

## Arturo Assante direttore del "Mattino"

Arturo Assante direttore del "Mattino". Arturo Assante è il direttore del giornale "Mattino".

## Nessun caso di morte

Nessun caso di morte. Nessun caso di morte è stato registrato.

## Le spedizioni di medicinali per i prigionieri di guerra

Le spedizioni di medicinali per i prigionieri di guerra. Le spedizioni di medicinali per i prigionieri di guerra sono state aumentate.

## L'Egitto senza medicinali

L'Egitto senza medicinali. L'Egitto non ha medicinali.

## Offerta di cinquanta letti ai meno abbienti di Padova

Offerta di cinquanta letti ai meno abbienti di Padova. Offerta di cinquanta letti ai meno abbienti di Padova.

## Dupliche mortali Investimento

Dupliche mortali Investimento. Dupliche mortali Investimento.

## Ubiro che muore assiderato

Ubiro che muore assiderato. Ubiro che muore assiderato.

## Stagni Teodolinda ved. Gamberini

Stagni Teodolinda ved. Gamberini. Stagni Teodolinda ved. Gamberini.

## Erminio Fiorini

Erminio Fiorini. Erminio Fiorini.







## ANNUNZI SANITARI

Via S. Stefano n. 13 - Bologna  
ore 10-12 e 15-19 domenica 8-13

---

**Prof. P. TARCHINI**  
Docente Università di Bologna  
Già aiuto Clinica Dermatologica

**La metà del successo**

La metà del successo, in tutti i casi della vita, ma soprattutto negli affari, consiste nel sapere arrivare al più presto possibile nelatmosfera di cordialità con la persona che interessa. Procedimento delicato, questa, perché estremamente vari sono gli usi e i costumi: un modo di condurre i dialoghi non serve in alcuni casi, sembra — soprattutto a certi tipi magari eccessivamente onerosi — né indebita confidenza né mancanza di serietà, né tanto meno scarse rispetto. Un modo inaccettabile per un modo di condurre un'atmosfera di cordialità sempre riguardosa e pluricomprensiva, è quella di offrire a chiunque sia fumatore, una buona MACEDONIA EXTRA.

32	»	»	PESCHI
20	»	»	SUSINI
65	»	»	UVE

nonché Albicocchi, Arzufforo, Castagni, Cocogni, Fieschi, Lampugnani, Ratti, Mantori, Sampel, Nocelli, Noci, Sorbi, Biffa ed altro.

Scegliete per i Vostri impianti dove v'è sono piante di tutte le forme, di molte varietà. Troviamo con più facilità ciò che a Voi piace.

**VIVAI ANSALONI - BOLOGNA**

Sede e Vivai: V. Oratti 14  
tel. 23250 - 2923

Neogiov: V. Venezia 3, tel. 5901

Filiali a Roma, Reggio E., Latina

**Azionisti della**

**S.V.I.L. con azioni  
PA DI ELETTRICITÀ**

ionisti della Società Veneta per  
ne essendo stato stipulato a regola  
to in Conselve, l'atto di fusione  
mprese e Lavori « S.V.I.L. » e la  
« S.A.D.E. » sono divenute as-  
semblies « S.V.I.L. » e « S.A.D.E. »

pro 1943-XXI consegnare ad uno  
azioni SVIL rappresentate  
l. 3 e seg. att.) che de Buoni  
itale del 1912 eliondoole su  
si in doppie esemplare, ritifi  
rie nominative rappresentate  
ile 1942-XX ad essi spettante  
per ogni azione SVIL consegn  
anti le azioni SADE sarà paga  
to dividendo scroloio 1947/2  
ogni azione.

nte presso le sedi delle Società  
a, S. Tomà - Palazzo Balbi, 300.  
di avviso pubblicato sui giornali  
i possessori del Buoni provvisori.

azioni SVIL emessi con bollo e  
attività obbligatoria non potranno  
incassarli e dovranno quindi essere  
i corrispondenti certificati ed em-  
alliane - Padova, Via Eremitani 5  
seguenti:

**ADRIATICA DI ELETTRICITA'**  
Cesaro Balbi, 3901;

**VENETA PER COSTRUZIONI**  
VIE SECONDARIE ITALIANE

**DI VENEZIA** - Venezia, San

**ITALIANA** - Bologna, Firenze  
Padova, Roma, Torino, Milano, Ve-

Bologna, Firenze, Genova, Milano,  
 Torino, Udine, Venezia, Verona;  
 Bologna, Firenze, Genova, Milano,  
 Torino, Udine, Venezia, Verona;  
**DEL LAVORO - Genova, Milano.**  
**EDUTO - Milano, Via Manzoni, 11.**  
**XXI.**  
**Rappresentante degli Azionisti SVS**  
**Prof. DANTE POLI**



**ESQUIRE**

...dovuti alla lombaggine  
e si possono eliminare  
con l'uso di **Ternaleina**,  
piccola quantità sulla  
fratturata fino a  
menito del balsamo;  
...edere da un'infatu-  
...ico, seguito dalla  
...ina vi darà sollievo  
...umano - Sciogli-  
...rimento ad circolari  
...ddi; di petto - Lus-  
... Si vende in fiale in  
... di L. 12 il flacone.

**OLEINA**  
*il dolore*  
GIATICA - RATTITI  
**Rossi**  
**ALIANA - ROSSI & C. - ANCONA**  
Aut. Dir. Minist. - 24/10-42 - XX, B.

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26











## VANI TENTATIVI DEL NEMICO DI RICONQUISTARE POSIZIONI IN TUNISIA

Gli angloamericani hanno perduto in sei giorni 4000 prigionieri, 21 carri armati, 70 cannoni e 200 automezzi - Un trasporto da 18 mila tonn. affondato da un nostro sommergibile

Il Quartier generale delle Forze Armate comunica in data 26 il seguente Bollettino N. 976:

Scontri tra gruppi da ricognizione nella zona tripolitana occidentale.

In Tunisia un attacco nemico contro posizioni da noi conquistate veniva stroncato: otto camionette sono state catturate con parte dei loro equipaggi, altre incendiate, da un nostro presidio avanzato.

Cacciatori italiani e germanici hanno abbattuto quattro velivoli: un quinto risulta distrutto dalle artiglierie contrarie.

Le perdite nemiche nei combattimenti svoltisi in Tunisia dal 18 al 24 gennaio sono state oltre 4 mila prigionieri, 13 carri armati catturati o distrutti, 70 cannoni, circa 200 automezzi, un centinaio di mitragliatrici e altri materiali bellici.

Una « Spitfire », che ha sorvolato Pachino (Siracusa) nella sera del 23, è stata colpita dalla batteria della difesa precipitando in mare. Su Avola (Siracusa) una incursione causava due morti e sette feriti fra la popolazione e lievi danni: bombe sganciate sopra Amabile (Marsala) danneggiavano alcuni fabbricati: nessuna vittima. Aeroplani nemici hanno pure mitragliato e spezzonato sulla litorale Jonica, due treni merci e le stazioni ferroviarie di Brancalano, Riace, Istica, provocando pochi danneggiamenti e otto feriti.

Nel Mediterraneo un nostro sommergibile, al comando del tenente di vascello Gaspare Cavallina, ha colpito con due siluri un grosso trasporto nemico di 15 mila tonnellate, scortato da cacciatorpediniere, affondandolo.

### Il comunicato tedesco

Berlino, 26 gennaio  
Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Nell'Africa settentrionale attività di pattuglie da ricognizione.

In Tunisia sono falliti i tentativi del nemico di riconquistare le posizioni perdute. Dal 18 al 24 gennaio 1945 le sue perdite comportano: 4 mila prigionieri, 13 carri armati, 70 cannoni, 200 automezzi, oltre 100 mitragliatrici e numerosi altri materiali bellici.

### La situazione

Il fallito tentativo nemico di sbarcare sulla costa della Norvegia conferma le osservazioni fatte ieri circa l'urgenza per il nemico di raggiungere prima che sia tardi un risultato decisivo. Le vedette rapide dei Comandi sono state lanciate anche sulle coste norvegesi, dove il pronto intervento della difesa germanica le ha costrette ad investire la rotta ancora prima che un solo uomo avesse potuto mettere piede a terra, e la propaganda nemica può sfruttare l'evento ed asserire che gli alleati hanno l'intenzione di guai frontali europei e africani. Ma i risultati pratici? Non tarderà molto e ci sentiremo dire che questo tentativo aveva per scopo di seggiare le forze della difesa, oppure, come direbbe Churchill, di sfornare l'attenzione dell'Asse.

Quanto ai risultati delle offensive alleate, il Daily Mail tra gli altri si lamenta per esempio che alle forze dell'Asse combinate in Africa sono state tentate la linea del nuovo schieramento, e un giornale statunitense esclamando la situazione sul fronte russo, osserva che i difensori di Stalingrado, - i quali resistono di là da ogni umana possibilità pur sapendo che la loro sorte è segnata - hanno tenuto impegnate durante precise settimane un numero ingente di forze sovietiche.

Nell'Asia orientale, le difficoltà degli alleati, nonostante le clamorose affermazioni in contrario, tendono a diffondersi per tanti mesi dalla propaganda statunitense, sono state che Mac Arthur ha dovuto dichiarare ufficialmente che i piani per la riconquista del Pacifico dovranno ormai essere radicalmente cambiati,

confessando così autorevolmente il pieno fallimento del sistema della riconquista «isola per isola» ideato dalla Casa Bianca. L'inconcludenza degli attacchi combinati americani nella zona del Pacifico e la poca consistenza delle incursioni britanniche sul territorio birmano, trovano un contrappeso nelle metodiche puntate nipponiche fin sotto le coste dell'Australia e sulle guarnigioni britanniche dell'India orientale.

Tutto ciò rivela con sempre più chiara evidenza quanto insostenibile sono per gli alleati le difficoltà di far pervenire i necessari rifornimenti ai fronti più eccentrici del conflitto e in definitiva il crescente peso della battaglia dei sommergibili sull'andamento generale della guerra, battaglia alla quale i sommergibili italiani stanno dando, come sempre, un contributo notevole. Ammesso pure che potessero disporre del naviglio sufficiente, è evidente che gli Stati Uniti non sarebbero costretti a cambiare i loro piani di guerra contro il Giappone se i convogli americani avessero via libera nel Pacifico o negli altri mari.

Ogni mossa del nemico, perciò, per sicura che possa sembrare, lascia trasparire in fondo la grande preoccupazione che le lunghe molteplici rotte, attraverso le quali devono affluire rifornimenti di ogni genere alle armate alleate impegnate in una durissima lotta in Asia, in Africa e nel Pacifico, possano essere sennò più insidiate, sino al punto da rendere precario quel risultato decisivo per conseguire il quale il nemico ha impegnato ora tutte le sue forze.

Il giornale, dopo aver notato che, con un minimo impiego di personale è possibile agire contro unità di grosso tonnellaggio, sottolinea che i mezzi d'assalto sono una genuina invenzione italiana che insidia le navigazioni avversarie e consente di violare anche le più munite difese.

Il punto centrale della profonda lacerazione che continua ad agitare le passioni intorno agli affari pubblici del Nord-

La pretesa dei sovietici contro vari settori del fronte orientale è aumentata di violenza nella giornata di ieri. Nel corso di altri combattimenti di fanteria, contro un nemico di gran lunga superiore, le armate tedesche hanno impedito ogni tentativo di sfondamento e di accerchiamento.

I difensori di Stalingrado, fra i quali, accanto alle divisioni rumene figura una piccola formazione croata, si sono rifiutati di cedere un solo metro di terreno. Il nemico ha tentato di sfondare la linea di difesa con i carri armati, ma senza successo. I sovietici hanno respinto con successo le offensive dei carri armati.

## Poderosi eserciti dell'Asse fronteggeranno le orde moscovite

Il potenziamento delle forze belliche - Lavoro obbligatorio per tutti in Germania - I Paesi del fronte antibolscevico serrano le file

Berlino, 26 gennaio  
Con intensa emozione il popolo tedesco segue gli sviluppi della lotta a Stalingrado, dove la situazione va scemando sempre più drasticamente. I sentimenti che scuotono l'animo della nazione in questa grave trovata nella stampa unico commossa. La « Münchener Zeitung » scrive: « Quel prodigioso sangue di non potere vedere la liberazione, ma non si arrendono. L'animo si ribella al pensiero che nulla possiamo fare per venire in soccorso di quei valorosi eroi all'olocausto, ciascuno dei quali ha già fatto rinuncia della vita prima ancora che il destino gliela tolga. Il nemico giubba e fa già conto del giorno che potranno macerare prima che si compia il fatale destino: si appresta a celebrare una vittoria, la prima dopo tante sconfitte ».

La prova sarà superata. Ma il risultato finale sarà molto diverso di quello che il nemico si immagina. Dell'incendio di Stalingrado, la storia di un giorno che non ha spargimento dalle immense energie del Reich uno sforzo gigantesco che realizza la vittoria decisiva, il trionfo finale.

Il tono generale della stampa tedesca è anche oggi improntato ad una realistica valutazione della situazione e alla necessità di trarre le necessarie conseguenze ai fini di un potenziamento totalitario. « Conosciamo la situazione ed i suoi pericoli », scrive la « Deutsche Allgemeine Zeitung », « sarebbe vana e nello stesso tempo stolida una volta vedere la realtà e colmare illusioni; ma, appunto per questo, dobbiamo compiere uno sforzo supremo per superare la prova; abbiamo i mezzi per farlo, la forza, la capacità ed anche la volontà ».

Sotto questo aspetto la « National Zeitung » ritiene che si possa parlare di uno stadio nuovo della guerra. Il giornale fa notare che, come risultato del combattimento ufficiale, la lotta a Stalingrado non rappresenta che un settore parziale di una battaglia grandiosa che diviene ai suoi inizi il fronte; ed affaccia così il problema militare nell'intero fronte dell'Asse - dichiara il giornale - e con ciò la questione se la condotta della guerra non sia entrata in una fase nuova. Tutti in Germania comprendono che è ve-

nosi italiani stanno dando, come sempre, un contributo notevole. Ammesso pure che potessero disporre del naviglio sufficiente, è evidente che gli Stati Uniti non sarebbero costretti a cambiare i loro piani di guerra contro il Giappone se i convogli americani avessero via libera nel Pacifico o negli altri mari.

Ogni mossa del nemico, perciò, per sicura che possa sembrare, lascia trasparire in fondo la grande preoccupazione che le lunghe molteplici rotte, attraverso le quali devono affluire rifornimenti di ogni genere alle armate alleate impegnate in una durissima lotta in Asia, in Africa e nel Pacifico, possano essere sennò più insidiate, sino al punto da rendere precario quel risultato decisivo per conseguire il quale il nemico ha impegnato ora tutte le sue forze.

Il giornale, dopo aver notato che, con un minimo impiego di personale è possibile agire contro unità di grosso tonnellaggio, sottolinea che i mezzi d'assalto sono una genuina invenzione italiana che insidia le navigazioni avversarie e consente di violare anche le più munite difese.

Il punto centrale della profonda lacerazione che continua ad agitare le passioni intorno agli affari pubblici del Nord-

La pretesa dei sovietici contro vari settori del fronte orientale è aumentata di violenza nella giornata di ieri. Nel corso di altri combattimenti di fanteria, contro un nemico di gran lunga superiore, le armate tedesche hanno impedito ogni tentativo di sfondamento e di accerchiamento.

I difensori di Stalingrado, fra i quali, accanto alle divisioni rumene figura una piccola formazione croata, si sono rifiutati di cedere un solo metro di terreno. Il nemico ha tentato di sfondare la linea di difesa con i carri armati, ma senza successo. I sovietici hanno respinto con successo le offensive dei carri armati.

Per il serio, i movimenti ordinati per il riaccoglimento del fronte proseguono secondo i piani preordinati a reparti motorizzati hanno proseguito tra il Manic e il Don, le loro operazioni offensive con successo. Il nemico è stato allentamente respinto verso nord est.

Sul Don e nella regione del Don, proseguono gli scontri combattimenti difensivi.

Il sud e il centro del nemico sono nuovamente attaccati su vaste fronti, non l'impiego di nuove forze fatte così affluire. Nel complesso esse sono respinte. I combattimenti sono tuttora in corso.

Sono falliti gli attacchi locali a sud del Don, presso Riev e a sud ovest di Volin Loh.

Anche a sud del Ladoga sono falliti gli attacchi locali. I nuovi attacchi sferrati dal nemico che era appoggiato da carri armati.

Nel corso di una infruttuosa incursione aerea, durante la quale la costa danese, il nemico ha perduto quattro bombardieri.

Apparecchi volanti da combattimento tedeschi hanno sfiorato la costa meridionale dell'Inghilterra ottenendo buoni risultati.

La selvaggia violenza degli attacchi russi contro le posizioni di Stalingrado domina tutta la cronaca della guerra sul fronte orientale. Che quando si è saldato l'anelito intorno ai granatieri della VI Armata e ai fanti rumeni e slovacchi, i quali partecipano al sacrificio per la difesa di questa città, è stata la prima volta che i sovietici hanno sfidato le forze tedesche e le loro unità di fanteria.

Circa il potenziamento dell'Asse, fornisce qualche particolare sui giornali di ieri, il quale, basandosi su informazioni di circoli elevati, dichiara che i sovietici potranno allestire in questi mesi un nuovo esercito di circa due milioni di uomini.

« Data il giornale », la Germania deve contrapporre all'avversario un potenziale equivalente.

Quanto si legge in questi giorni nella stampa del Reich ha fatto sorgere all'estero, grazie anche a sottili travisamenti, la mala fede, l'arroganza, l'insincerità di cui è capace il popolo germanico in questa lotta di difesa patriottica.

La selva di parole, quasi di disperazione. Nulla di più falso. Come abbiamo rilevato ripetutamente, la reazione del popolo germanico agli avvenimenti si sintetizza in un'estrema risolutezza, nel proposito fermo di dare tutto al fine di un rapido potenziamento delle forze militari del Paese. Che questo potenziamento darà massimi risultati è stato già esplicitamente sottolineato dal portavoce della Wilhelmstrasse.

Il quale ha pure rilevato che analoghi sforzi verranno compiuti da tutte le Nazioni alleate della coalizione antibolscevica in modo da intensificare al massimo, al pari della Germania, la propria azione per la vittoria comune.

Vice

## Un nuovo conflitto matura fra le quinte

Profonda lacerazione contro Peyroul. Una campagna in atto ai danni di Eisenhower

Tangeri, 26 gennaio

Dal corrispondente londinese del « Daily Mirror » si apprende che, mentre da un lato lo sviluppo degli avvenimenti nell'Africa Settentrionale esigeva da parte alleata in maniera sempre più imperiosa una rapida e completa mobilitazione delle forze anglo-americane, nuove nubi si profilano invece all'orizzonte in forma di nuovi possibili motivi di contesa fra le due azioni alleate. Si è infatti, nei giorni scorsi, risemantizzato il problema di un eventuale comandante comune alleato per tutte le operazioni africane e si è cominciato ad affacciare la possibilità di un sostituto di Eisenhower, momento che gli ultimi scompigli nel Nordafrica francese non sono stati molto favorevoli alla sua popolarità. In questi possibili candidati si rivela che il problema di un nuovo conflitto matura alle quinte, che, aggiunto a quelli esistenti, non è certo destinato a migliorare la già complicata situazione.

Il punto centrale della profonda lacerazione che continua ad agitare le passioni intorno agli affari pubblici del Nord-

La pretesa dei sovietici contro vari settori del fronte orientale è aumentata di violenza nella giornata di ieri. Nel corso di altri combattimenti di fanteria, contro un nemico di gran lunga superiore, le armate tedesche hanno impedito ogni tentativo di sfondamento e di accerchiamento.

I difensori di Stalingrado, fra i quali, accanto alle divisioni rumene figura una piccola formazione croata, si sono rifiutati di cedere un solo metro di terreno. Il nemico ha tentato di sfondare la linea di difesa con i carri armati, ma senza successo. I sovietici hanno respinto con successo le offensive dei carri armati.

Per il serio, i movimenti ordinati per il riaccoglimento del fronte proseguono secondo i piani preordinati a reparti motorizzati hanno proseguito tra il Manic e il Don, le loro operazioni offensive con successo. Il nemico è stato allentamente respinto verso nord est.

Sul Don e nella regione del Don, proseguono gli scontri combattimenti difensivi.

Il sud e il centro del nemico sono nuovamente attaccati su vaste fronti, non l'impiego di nuove forze fatte così affluire. Nel complesso esse sono respinte. I combattimenti sono tuttora in corso.

Sono falliti gli attacchi locali a sud del Don, presso Riev e a sud ovest di Volin Loh.

Anche a sud del Ladoga sono falliti gli attacchi locali. I nuovi attacchi sferrati dal nemico che era appoggiato da carri armati.

Nel corso di una infruttuosa incursione aerea, durante la quale la costa danese, il nemico ha perduto quattro bombardieri.

Apparecchi volanti da combattimento tedeschi hanno sfiorato la costa meridionale dell'Inghilterra ottenendo buoni risultati.

La selvaggia violenza degli attacchi russi contro le posizioni di Stalingrado domina tutta la cronaca della guerra sul fronte orientale. Che quando si è saldato l'anelito intorno ai granatieri della VI Armata e ai fanti rumeni e slovacchi, i quali partecipano al sacrificio per la difesa di questa città, è stata la prima volta che i sovietici hanno sfidato le forze tedesche e le loro unità di fanteria.

Circa il potenziamento dell'Asse, fornisce qualche particolare sui giornali di ieri, il quale, basandosi su informazioni di circoli elevati, dichiara che i sovietici potranno allestire in questi mesi un nuovo esercito di circa due milioni di uomini.

« Data il giornale », la Germania deve contrapporre all'avversario un potenziale equivalente.

Quanto si legge in questi giorni nella stampa del Reich ha fatto sorgere all'estero, grazie anche a sottili travisamenti, la mala fede, l'arroganza, l'insincerità di cui è capace il popolo germanico in questa lotta di difesa patriottica.

La selva di parole, quasi di disperazione. Nulla di più falso. Come abbiamo rilevato ripetutamente, la reazione del popolo germanico agli avvenimenti si sintetizza in un'estrema risolutezza, nel proposito fermo di dare tutto al fine di un rapido potenziamento delle forze militari del Paese. Che questo potenziamento darà massimi risultati è stato già esplicitamente sottolineato dal portavoce della Wilhelmstrasse.

Il quale ha pure rilevato che analoghi sforzi verranno compiuti da tutte le Nazioni alleate della coalizione antibolscevica in modo da intensificare al massimo, al pari della Germania, la propria azione per la vittoria comune.

Vice



La campagna sottomarina è una minaccia formidabile

Il « terribile problema » dell'Ammiraglio - Si alza il sipario su una realtà durissima

Buenos Aires, 26 gennaio  
Il New York Times si domanda se la censura sovietica di tutte le notizie relative agli avvenimenti sia stata una sagacia politica. Si è impedito in tal modo che l'eventualità potesse avere delle precise informazioni sui danni inflitti dai suoi sommergibili. « Ma il nemico », scrive il giornale, rispondendo alla sua stessa domanda - è di gran lunga meglio informato dell'opinione pubblica americana sull'esito della campagna sottomarina. Conoscendo l'incertezza del pubblico americano, il nostro Paese non ha un'idea esatta della situazione bellica generale. Non bisogna perciò sorprendersi se la grande massa del popolo statunitense, che si rende conto del terribile problema a cui si trovano di fronte le autorità militari e navali americane ».

Sullo stesso argomento, il New York Herald Tribune non si rende conto del terribile problema a cui si trovano di fronte le autorità militari e navali americane ».

Ognuno vede di colpo che la campagna sottomarina del nemico ha messo gli alleati in una brutta situazione. L'Asse ha fatto dei veri miracoli nello sviluppo dell'azione sottomarina.

La campagna sottomarina è una minaccia formidabile

Il « terribile problema » dell'Ammiraglio - Si alza il sipario su una realtà durissima

Buenos Aires, 26 gennaio  
Il New York Times si domanda se la censura sovietica di tutte le notizie relative agli avvenimenti sia stata una sagacia politica. Si è impedito in tal modo che l'eventualità potesse avere delle precise informazioni sui danni inflitti dai suoi sommergibili. « Ma il nemico », scrive il giornale, rispondendo alla sua stessa domanda - è di gran lunga meglio informato dell'opinione pubblica americana sull'esito della campagna sottomarina. Conoscendo l'incertezza del pubblico americano, il nostro Paese non ha un'idea esatta della situazione bellica generale. Non bisogna perciò sorprendersi se la grande massa del popolo statunitense, che si rende conto del terribile problema a cui si trovano di fronte le autorità militari e navali americane ».

Sullo stesso argomento, il New York Herald Tribune non si rende conto del terribile problema a cui si trovano di fronte le autorità militari e navali americane ».

Ognuno vede di colpo che la campagna sottomarina del nemico ha messo gli alleati in una brutta situazione. L'Asse ha fatto dei veri miracoli nello sviluppo dell'azione sottomarina.

La campagna sottomarina è una minaccia formidabile

Il « terribile problema » dell'Ammiraglio - Si alza il sipario su una realtà durissima

Buenos Aires, 26 gennaio  
Il New York Times si domanda se la censura sovietica di tutte le notizie relative agli avvenimenti sia stata una sagacia politica. Si è impedito in tal modo che l'eventualità potesse avere delle precise informazioni sui danni inflitti dai suoi sommergibili. « Ma il nemico », scrive il giornale, rispondendo alla sua stessa domanda - è di gran lunga meglio informato dell'opinione pubblica americana sull'esito della campagna sottomarina. Conoscendo l'incertezza del pubblico americano, il nostro Paese non ha un'idea esatta della situazione bellica generale. Non bisogna perciò sorprendersi se la grande massa del popolo statunitense, che si rende conto del terribile problema a cui si trovano di fronte le autorità militari e navali americane ».

Sullo stesso argomento, il New York Herald Tribune non si rende conto del terribile problema a cui si trovano di fronte le autorità militari e navali americane ».

Ognuno vede di colpo che la campagna sottomarina del nemico ha messo gli alleati in una brutta situazione. L'Asse ha fatto dei veri miracoli nello sviluppo dell'azione sottomarina.

La campagna sottomarina è una minaccia formidabile

Il « terribile problema » dell'Ammiraglio - Si alza il sipario su una realtà durissima

Buenos Aires, 26 gennaio  
Il New York Times si domanda se la censura sovietica di tutte le notizie relative agli avvenimenti sia stata una sagacia politica. Si è impedito in tal modo che l'eventualità potesse avere delle precise informazioni sui danni inflitti dai suoi sommergibili. « Ma il nemico », scrive il giornale, rispondendo alla sua stessa domanda - è di gran lunga meglio informato dell'opinione pubblica americana sull'esito della campagna sottomarina. Conoscendo l'incertezza del pubblico americano, il nostro Paese non ha un'idea esatta della situazione bellica generale. Non bisogna perciò sorprendersi se la grande massa del popolo statunitense, che si rende conto del terribile problema a cui si trovano di fronte le autorità militari e navali americane ».

Sullo stesso argomento, il New York Herald Tribune non si rende conto del terribile problema a cui si trovano di fronte le autorità militari e navali americane ».

Ognuno vede di colpo che la campagna sottomarina del nemico ha messo gli alleati in una brutta situazione. L'Asse ha fatto dei veri miracoli nello sviluppo dell'azione sottomarina.

La campagna sottomarina è una minaccia formidabile

## Le imposte in agricoltura

Vi sono moltissimi che ancora si stupiscono sentendo che lo Stato come imposta sui terreni non percepisce che 150 milioni. Di lire, all'anno, in cui sarà dichiarata la cessazione della guerra, l'imposta terrena è applicata solo con l'aliquota del 3 per cento; dopo, l'aliquota sarà elevata di due lire per ogni decimo dei primi tre anni dopo finita la guerra, e di una lira il quarto anno: in tal modo la misura del 10 per cento della aliquota non si raggiungerà che quattro anni dopo cessata la guerra. Lo Stato perderà per questa graduazione, perché il reddito fondiario complessivo dei nuovi criteri di stima è salito complessivamente a 7600 milioni di lire e l'aliquota anche solo ridotta al 3 per cento per questi anni di guerra darà un gettito di 232 milioni.

C'è poi il carico delle Province e del Comune.

E' noto che il Testo unico per la finanza locale stabiliva, in base ai vecchi estimi, un'aliquota complessiva per la sovrimposta che al terzo limite, cioè al massimo, arrivava al 60 per cento, con l'aliquota in date circostanze (che si verificano non tanto di rado) di eccedere anche questo alto limite.

Ora, con le nuove disposizioni, l'aliquota massima complessiva di sovrimposta, insuperabile per Province e Comuni è determinata nel 17 per cento.

Per questo anno 1945 e fino a quando sarà cessata la guerra, le sovrimposte provinciali e comunali sui terreni non potranno essere ripartite nei ruoli per un ammontare superiore a quello legalmente iscritto nei corrispondenti ruoli del 1942.

Se però le sovrimposte del 1943 risultano eccedenti del terzo limite, la loro ripartizione nei ruoli 1943 non potrà superare il limite medesimo, salvo casi speciali che devono essere approvati con rigorosa procedura.

Se Comuni e Province avessero impegnato, per pagamento di interessi su mutui o passività varie, la sovrimposta fondiaria in eccedenza al terzo limite, dovranno passare la parte eccedente il limite medesimo sulle imposte di consumo o su altri tributi. E se tale trasferimento non si potrà fare, la garanzia dei mutui sarà assunta dallo Stato.

Altra innovazione è andata in vigore quest'anno per i redditi agrari. Col decreto che ordina la revisione degli estimi, si stabilisce anche che il reddito agrario fosse accertato contestualmente a quello fondiario. E cioè, accanto alla tariffa comunale di estimi si è fatta una tariffa comunale di reddito agrario distinta per qualità e classe di coltivazione.

Il nuovo ordinamento è andato in vigore quest'anno 1945. Si avevano, prima, per i redditi agrari due aliquote diverse: del 5 per cento per i proprietari e del 2,50 per cento per i mezzadri. La nuova aliquota è invece portata al 10 per cento ed è unica. Dalla tassazione saranno esentati i proprietari di terra affittata se i relativi affitti risultano pagare la Rischia Mobili. Tuttavia questa imposta sui redditi agrari che dava sui 100 milioni di lire, darà certo un maggior contributo allo Stato, anche se non raggiungerà i 250 milioni che sarebbero prevedibili in base ai 2 miliardi e mezzo di reddito agrario complessivo.

La novità poco piacevole per i piccoli proprietari coltivatori diretti è che il tributo è esteso a tutti, senza eccezioni; quindi essi pure dovranno pagarla. Le altre osservazioni, giustamente messe in rilievo da Pietro Chianiti, riguardano il caso del proprietario di terra affittata che non subiva il gravoso del reddito agrario se il fittavolo o non paga la Rischia Mobili perché il reddito non tocca le 2000 lire o non ha denunciato redditi inferiori al minimo imponibile, erano esenti dal tributo e ora dovranno pagarla. E anche i proprietari hanno la novità di vedersi accertati, essi, in loro nome proprio, tutto il reddito agrario salvo rivalsa « verso coloro che partecipano alla ripartizione del reddito ».

Il proprietario che ha fondi a mezzadria deve quindi anticipare il tributo, e corre rischi per mancato ricupero in caso di insolvenza. Sarà bene poi che le organizzazioni sindacali competenti regolino la materia del riparto del tributo fra padrone e colono, e che i cerchi del Governo di eliminare altri punti un po' duri per gli agricoltori.

Arturo Marescalchi

Moniti inglesi agli illusi

Londra, 26 gennaio  
Il sottosegretario inglese agli Esteri, Richard Law, parlando ad una colazione a Leeds, ha dichiarato che si sbagliano coloro che credono diminuita la forza offensiva dell'Asse. « E' troppo eccessivo ottimismo », egli ha detto - è delittuoso. La stampa ingagna l'opinione pubblica britannica col tentativo di far credere che l'Asse si trovi militarmente in declino ».

Gravi perdite sovietiche

L'U.R.S.S. sconsiglia, al punto in cui siamo, ai lottatori che tentino la prima non sarà esservi un piano di guerra. Il Comandante nemico sembra aver deciso in questo momento di gettare le sue forze in una serie di battaglie di materiale umano e di materiale bellico per tentare di ottenere un successo decisivo, in mancanza del quale sarà costretto a ritirarsi.

La lotta, iniziata nel pieno dell'inverno, è stata durissima. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti.

La lotta, iniziata nel pieno dell'inverno, è stata durissima. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti.

La lotta, iniziata nel pieno dell'inverno, è stata durissima. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti.

La lotta, iniziata nel pieno dell'inverno, è stata durissima. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti.

La lotta, iniziata nel pieno dell'inverno, è stata durissima. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti.

La lotta, iniziata nel pieno dell'inverno, è stata durissima. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti.

La lotta, iniziata nel pieno dell'inverno, è stata durissima. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti.

La lotta, iniziata nel pieno dell'inverno, è stata durissima. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti.

La lotta, iniziata nel pieno dell'inverno, è stata durissima. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti.

La lotta, iniziata nel pieno dell'inverno, è stata durissima. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti.

La lotta, iniziata nel pieno dell'inverno, è stata durissima. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti.

La lotta, iniziata nel pieno dell'inverno, è stata durissima. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti.

La lotta, iniziata nel pieno dell'inverno, è stata durissima. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti.

La lotta, iniziata nel pieno dell'inverno, è stata durissima. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti. Le perdite sovietiche sono state pesanti.



# CROCIATA DI BIOLOGIA

## L'attività scolastica nei due mesi di "porte chiuse."

Contatti fra insegnanti e allievi - Le radiolezioni - Le scuole si chiuderanno il 30 giugno - L'opera del Provveditorato e della GIL

Il giorno 18 febbraio, dopo circa due mesi dalla chiusura, sono stati gli scolari, si riprenderanno le scuole. La sospensione delle lezioni negli istituti scolastici non è stata considerata periodo di vacanza, come già si è rilevato altre volte, ed il contatto tra allievi ed insegnanti è continuato. Invece, nel tempo delle "porte chiuse", con l'aiuto del Provveditorato, la GIL e la scuola, l'attività scolastica non è stata interrotta. Invece, l'attività scolastica non è stata interrotta. Invece, l'attività scolastica non è stata interrotta.

Per recuperare questo tempo perduto, l'anno scolastico si chiuderà, anziché nella prima quindicina di giugno, il 30 giugno e saranno considerate vacanze solo le solennità religiose; non si graverà, invece, sull'orario, che sarà mantenuto normale.

Un complesso di manifestazioni durante i due mesi di sospensione delle lezioni è stato curato dalla GIL e dal Provveditorato, con trattamenti culturali, dibattiti, conferenze, riunioni, giochi, sport e conversazioni di cultura generale e fascista nelle scuole.

Queste manifestazioni, sebbene non a carattere obbligatorio, sono sempre volentieri accolte e sono state organizzate in modo da non interferire con le lezioni. Invece, l'attività scolastica non è stata interrotta.

Un preciso risultato delle radiolezioni, secondo quanto è stato dato di riferire, sta nel fatto che gli insegnanti sono più che soddisfatti; l'iniziativa è di quelle buone. Invece, l'attività scolastica non è stata interrotta.

In specie nel campo del radio-scuola ha incontrato il pieno successo. Così, con la collaborazione di funzionari - come è stato disposto con recente provvedimento - per tutto l'anno scolastico in corso è anche durante le vacanze estive.

Un preciso risultato delle radiolezioni, secondo quanto è stato dato di riferire, sta nel fatto che gli insegnanti sono più che soddisfatti; l'iniziativa è di quelle buone. Invece, l'attività scolastica non è stata interrotta.

In specie nel campo del radio-scuola ha incontrato il pieno successo. Così, con la collaborazione di funzionari - come è stato disposto con recente provvedimento - per tutto l'anno scolastico in corso è anche durante le vacanze estive.

Un preciso risultato delle radiolezioni, secondo quanto è stato dato di riferire, sta nel fatto che gli insegnanti sono più che soddisfatti; l'iniziativa è di quelle buone. Invece, l'attività scolastica non è stata interrotta.

In specie nel campo del radio-scuola ha incontrato il pieno successo. Così, con la collaborazione di funzionari - come è stato disposto con recente provvedimento - per tutto l'anno scolastico in corso è anche durante le vacanze estive.

Un preciso risultato delle radiolezioni, secondo quanto è stato dato di riferire, sta nel fatto che gli insegnanti sono più che soddisfatti; l'iniziativa è di quelle buone. Invece, l'attività scolastica non è stata interrotta.

In specie nel campo del radio-scuola ha incontrato il pieno successo. Così, con la collaborazione di funzionari - come è stato disposto con recente provvedimento - per tutto l'anno scolastico in corso è anche durante le vacanze estive.

Un preciso risultato delle radiolezioni, secondo quanto è stato dato di riferire, sta nel fatto che gli insegnanti sono più che soddisfatti; l'iniziativa è di quelle buone. Invece, l'attività scolastica non è stata interrotta.

In specie nel campo del radio-scuola ha incontrato il pieno successo. Così, con la collaborazione di funzionari - come è stato disposto con recente provvedimento - per tutto l'anno scolastico in corso è anche durante le vacanze estive.

Un preciso risultato delle radiolezioni, secondo quanto è stato dato di riferire, sta nel fatto che gli insegnanti sono più che soddisfatti; l'iniziativa è di quelle buone. Invece, l'attività scolastica non è stata interrotta.

In specie nel campo del radio-scuola ha incontrato il pieno successo. Così, con la collaborazione di funzionari - come è stato disposto con recente provvedimento - per tutto l'anno scolastico in corso è anche durante le vacanze estive.

Un preciso risultato delle radiolezioni, secondo quanto è stato dato di riferire, sta nel fatto che gli insegnanti sono più che soddisfatti; l'iniziativa è di quelle buone. Invece, l'attività scolastica non è stata interrotta.

In specie nel campo del radio-scuola ha incontrato il pieno successo. Così, con la collaborazione di funzionari - come è stato disposto con recente provvedimento - per tutto l'anno scolastico in corso è anche durante le vacanze estive.

Un preciso risultato delle radiolezioni, secondo quanto è stato dato di riferire, sta nel fatto che gli insegnanti sono più che soddisfatti; l'iniziativa è di quelle buone. Invece, l'attività scolastica non è stata interrotta.

In specie nel campo del radio-scuola ha incontrato il pieno successo. Così, con la collaborazione di funzionari - come è stato disposto con recente provvedimento - per tutto l'anno scolastico in corso è anche durante le vacanze estive.

Un preciso risultato delle radiolezioni, secondo quanto è stato dato di riferire, sta nel fatto che gli insegnanti sono più che soddisfatti; l'iniziativa è di quelle buone. Invece, l'attività scolastica non è stata interrotta.

In specie nel campo del radio-scuola ha incontrato il pieno successo. Così, con la collaborazione di funzionari - come è stato disposto con recente provvedimento - per tutto l'anno scolastico in corso è anche durante le vacanze estive.

Un preciso risultato delle radiolezioni, secondo quanto è stato dato di riferire, sta nel fatto che gli insegnanti sono più che soddisfatti; l'iniziativa è di quelle buone. Invece, l'attività scolastica non è stata interrotta.

In specie nel campo del radio-scuola ha incontrato il pieno successo. Così, con la collaborazione di funzionari - come è stato disposto con recente provvedimento - per tutto l'anno scolastico in corso è anche durante le vacanze estive.

Un preciso risultato delle radiolezioni, secondo quanto è stato dato di riferire, sta nel fatto che gli insegnanti sono più che soddisfatti; l'iniziativa è di quelle buone. Invece, l'attività scolastica non è stata interrotta.

In specie nel campo del radio-scuola ha incontrato il pieno successo. Così, con la collaborazione di funzionari - come è stato disposto con recente provvedimento - per tutto l'anno scolastico in corso è anche durante le vacanze estive.

Un preciso risultato delle radiolezioni, secondo quanto è stato dato di riferire, sta nel fatto che gli insegnanti sono più che soddisfatti; l'iniziativa è di quelle buone. Invece, l'attività scolastica non è stata interrotta.



Vigilia di contrattazioni in "piazze" e al "negozio"

## Rarità bibliografiche dell'Ottocento

Taluni autori erano ossessionati dalla mania di far stampare le loro opere nel minor numero possibile di copie...

Un tempo, ben diverso dal nostro in cui la fama dello scrittore ed il valore dell'opera sono misurati dal numero delle migliaia di copie che vengono lanciate e vendute, vi era la mania, a Bologna, di battere il primato con la « rarità » bibliografica di offrire ai lettori.

Rarità, forse, non tanto per la scarsità di copie, ma per la scarsità di copie che si trovavano in libreria ma delle pochissime copie esposte ai lettori. Una mania vera e propria era quella dell'allora, che rappresentava talvolta il ridicolo per la scrupolosa attenzione dell'autore di far stampare il minimo numero di esemplari, anche per una ragione di speculazione che talvolta ripagò gli speculatori con ben meritate delusioni.

Ci ricorda la proposta, Albinetti non Sordani che uno dei suoi esemplari fu comprato da un certo signore, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Si ragiona così: se gli esemplari sono pochi, presto si esauriscono sul mercato; quando sono ricercati si fa il valore del libro non interessa mai nessuno. Non mancarono i cosiddetti furbi che ricorsero all'espedito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

## Bologna che ricompare

Il Resto del Carlino

27 Gennaio 1943

Allegria sulle pagine del giornale una grande aria di rinascita. I cronisti enumerano l'imminente inaugurazione di due « festival » che si sarebbero fatti con correttezza nel cerchio di divertire il pubblico. E dopo avere una ricerca facile, perché, allora, la gente era meno materialista di questa d'oggi e di questa « festival »? Proseguiva il cronista: « Gli avvisi sequestrati dell'antico Balanzone e del figlio di Balanzone promettevano di buoni petroni petroni di ogni fatta, anche si correva il pericolo di essere preso in questo periodo di freddo acceso il termometro segnava quattro sotto lo zero gli uomini stesi al suolo colpiti da estremo freddo, ma dalla commedia di questo periodo, allora, questa fredda poteva far sorridere: oggi (1943) decessimo noi scrivere cose del genere, sentiremmo la insolenza nella lettera del pubblico! »

Il senatore Breda riempie le colonne dell'ultima pagina con nomi degli stalloni deceduti alla riproduzione equina. Accanto ai nomi, i tratti dei quadri quadrati riproduttori, sono indicati le loro qualità e difetti. Uno dei molti spazzini che comunicano con l'emozione della riproduzione equina, non si può dire in quale modo, un discreto gruzzolo di denaro - circa 300 lire - e com'è, riserva d'oro, l'orecchio della madre del Fucolo. L'arrivo a Roma riserbò - era naturale - la più amara delusione. Al Cinetisti i due candidati allo schermo ebbero la brutta sciagura che si meritavano. Allora i due rassegnati, non si disamorano, e si danno al lavoro. Il giorno seguente, il giornale segnalò che il mittente potrà recuperare le due lire, presentandosi al giornale. Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

Il senatore Breda, che si era dato il compito di acquistare, ad esempio, 65 copie delle 70 che erano state stampate di un'opera, con la speranza di poter decuplicare il valore delle 65 copie appena acquistate.

## PICCOLI AVVISI

Offerta d'impiego a 100 lire al giorno. L. 1.30 per parola.

CERCA SEI insegnanti letterari, matematica, disegno, romanza, francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese, greco, latino, ecc. Scrivere a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI fattorino quattordicenne, rivolgersi a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.

CERCA SEI insegnante di lingua e letteratura italiana, scrivete a: CERCA SEI, via Venezia 10, Bologna.



100-443887-100



La natura intatta non ha solo verdi tagli e cancella le tracce della lotta con la sua potente e vergine vita